Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 296

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 9 dicembre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
All ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA, Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1958.

Nomina del presidente della Commissione per l'esame delle vincite al lotto contestate e dei biglietti delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1944, n. 11002, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1944, registro n. 1 Finanze, foglio n. 299, con il quale venne ricostituita la Commissione per l'esame delle vincite contestate e dei biglietti delle lotterie nazionali;

Visto il decreto Ministeriale n. 35634 del 30 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti in data 8 febbraio 1950, registro n. 3 Finanze, foglio n. 359;

Visto il decreto Ministeriale n. 29052 del 1° dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti in data 16 febbraio 1951, registro n. 4 Finanze, foglio n. 98;

Visto il decreto Ministeriale n. 16776 del 1° giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 17 Finanze, foglio n. 152, con i quali sono state apportate modifiche alla composizione della Commissione;

Visto il proprio decreto n. 20121 del 15 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1958, registro n. 10 Finanze, foglio n. 346, con il quale il dottor Mario de Romanis fu nominato presidente della predetta Commissione;

Considerato che il dott. Mario de Romanis è stato collocato a riposo e che in sua sostituzione è stato destinato a dirigere l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, in qualità di reggente, il dott. Giorgio Panusa, direttore di divisione nel Ministero;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina del presidente della Commissione suddetta;

Decreta:

Il dott. Giorgio Panusa, direttore di divisione, reggente l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, è nominato, a decorrere dal 1° ottobre 1958, presidente della Commissione per l'esame delle vincite contestate e dei biglietti delle lotterie nazionali, in sostituzione del dott. Mario de Romanis.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 ottobre 1958

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1958
Registro n. 31, foglio n. 127

(6597)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1958.

Istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Rovigo.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede la istituzione di Ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano anche capoluoghi di Regione;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1958 è istituito a Rovigo un Ispettorato provinciale del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Rovigo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 ottobre 1958

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1958
Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 32. — BARONE

(6543)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1958.

Determinazione di retribuzioni medie convenzionali per il personale dipendente da alberghi, pensioni e locande non di stagione di Roma e provincia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 19 agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi e convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2, sub. 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernente la determinazione del contributo dovuto alla Gestione INA-Casa;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ed alla Gestione INA-Casa, le retribuzioni medie per il personale dipendente da alberghi, pensioni e locande non di stagione di Roma e provincia, sono determinate nelle misure indicate nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 2.

Per i lavoratori con mansioni non impiegatizie dipendenti da piccoli alberghi, pensioni e locande, e di cui all'art. 66 del contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1949, nei quali il salario funzionale e la percentuale di servizio sono sostituiti con una retribuzione mensile fissa, i contributi dovuti saranno calcolati sulle retribuzioni reali pagate in contanti aumentate del valore delle prestazioni in natura stabilite dal decreto Ministeriale in vigore alle date in cui ha luogo l'effettivo godimento delle prestazioni stesse.

Art. 3.

Per i lavoratori dipendenti da esercizi della Provincia saranno utilizzate le retribuzioni medie di cui alla allegata tabella, ridotte del 10 %.

Art. 4.

Il presente decreto ha applicazione a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1958

Il Ministro: VIGORELLI

Tabella di retribuzioni medie mensili
per il personale dipendente da alberghi, pensioni e locande non di stagione di Roma e provincia

CATEGORIE DEL PERSONALE	CATEGORIE DEGLI ESERCIZI			
	Alberghi di lusso	Alberghi di prima cat.	Alberghi di 2ª cat. e pensioni di 1ª cat.	Alberghi di 3ª e 4ª cat., pensioni di 2ª e 3ª cat. e locande
1ª *Categoria*				
a) capo cuoco, 1° cameriere	83.000	70.000	55.000	48.000
b) 1° portiere o portiere unico; sottocapo cuoco; 2° capo cameriere	70.000	58.000	48.000	42.000
c) portiere di notte; barman; 1ª governante o governante unica negli alberghi di lusso e di 1ª categoria; 3° capo cameriere	59.000	49.000	41.000	40.000
2ª *Categoria*				
d) 2° portiere, chef de rang; chef ai piani; 1ª guardarobiera e unica consegnataria, capo cantiniere, capo dispensiere e dispensiere unico; capo caffettiere e caffettiere unico; capo operaio; cuochi capo partita; turnante di cucina; portiere di notte; trinciatore, cameriere ai vini	54.000	47.500	42.500	39.600
e) turnante portiere; conduttore di stazione; telefonista al centralino; governante; capo stiratrice e stiratrice unica; capo lavandaia; 1° controllo merci non amministrativo; 1° cameriere dei corrieri; barman	48.000	43.000	39.000	36.000
3ª *Categoria*				
f) cuoco unico	58.000	51.000	46.000	41.000
g) operaio con più mansioni: cuoca unica; portiere di notte: sorvegliante caldaie patentato; addetto pneumatica; addetto condizionamento; addetto al neon; cuoco di famiglia; elettricista; falegname; idraulico; tappezziere; lucidatore; muratore: operaio artigiano	49.000	44.000	41.000	31.000
h) ascensoristi, commissioniere oltre 20 anni; aiuto barman; commissionieri corrieri; chiama vetture; telefoniste centralino o cabina; vestiarista; commissionieri sala; aiuto reparti speciali; 2° commissioniere cucina; aiuto operaio; personale fatica ufficio; 2° facchino; addetto monta vivande; 2° cantiniere: 2° dispensiere; 2° caffettiere; guardia di notte; facchino con mansioni di portiere; autista; postino; demi-chef; commissioniere piani; facchino piani; 2° lavandaio; 2° controllo non amministrativo; sorvegliante caldaie non patentato; 1° commissioniere cucina; facchino cucina; argentiere; officiere	44.000	40.500	38.500	34.500
i) 2ª cameriera ai piani, donna di guardaroba; 2ª lavandaia; donna del personale; donna tuttofare; cameriera ai piani; 2ª guardarobiera; 2ª stiratrice; 1ª lavandaia; 2ª governante	38.000	35.000	31.800	30 500
l) commissioniere meno di 20 anni	33.000	30.000	28.000	27.000

NOTE. — I salari medi convenzionali, come sopra determinati, s'intendono comprensivi di tutti gli elementi costitutivi della retribuzione con esclusione delle ferie e della gratifica natalizia o dei rispettivi ratei.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
VIGORELLI

(6549)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pentone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 18 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 27 Interno, foglio n. 238, il comune di Pentone (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 450 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6608)

Autorizzazione al comune di Giungano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 18 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 27 Interno, foglio n. 240, il comune di Giungano (Salerno) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 420 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6610)

Autorizzazione al comune di Pentone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 27 Interno, foglio n. 239, il comune di Pentone (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 830 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6609)

Autorizzazione al comune di Arienzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 27 Interno, foglio n. 237, il comune di Arienzo (Caserta) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3 500 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6611)

Autorizzazione alla sezione provinciale E.N.P.A. di Genova ad accettare un legato

Con decreto Ministeriale in data 24 novembre 1958, numero 10 17926/10089 G 31, con il quale la sezione provinciale di Genova dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è autorizzata ad accettare il legato di L. 1 000 000 (unmilione) disposto in suo favore dalla defunta signora Maccio Maria Teresa America con testamento olografo pubblicato dal notaio Giuseppe Caviglia di Genova, con verbale numeri di repertorio 7530 e numero progressivo 4806 in data 30 gennaio 1958, registrato all'Ufficio atti pubblici di Genova l'11 febbraio 1958, volume 790, n. 01859b

(6553)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Michele Mastroiacovo, nato a Chieti il 27 dicembre 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Roma a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1938-39.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(6524)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 280

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 dicembre 1958

1 Dollaro USA	624,765
1 Dollaro canadese	646,812
1 Franco svizzero lib	145,775
1 Corona danese	90,257
1 Corona norvegese	87,205
1 Corona svedese	120,535
1 Fiorino olandese	165,025
1 Franco belga	12,521
100 Franchi francesi	148,15
1 Franco svizzero acc.	142,78
1 Lira sterlina	1744,562
1 Marco germanico	149,29
1 Scellino austriaco	24,101

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 17

In applicazione dell'art. 4 del decreto legge 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori buoni del Tesoro novennali 5 % 1968

n. 143374 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo: dal n. 7/8433731 al n. 7/8433740) di . . . L. 50 000

n. 143375 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo, dal n. 7/8433741 al n. 7/8433750) di . . . » 50 000

TOTALE . . . L. 100 000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Torino e denunciati smarriti dalla signora Grandi Anna vedova Pisano, nata a Roma il 18 giugno 1882 e domiciliata a Torino in via Cavour n. 39.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 11 novembre 1958

Il direttore generale SCIPIONE

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 18.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico, è stato denunciato lo smarrimento del seguente titolo provvisorio dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

n. 170614 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/9981227 al n. 7/9981228) di . . . L. 10 000

rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Reggio Calabria e denunciato smarrito da Crisara Giovanni, nato il 20 gennaio 1914 a Reggio Calabria e ivi domiciliato in via Quartiere Militare n. 28.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quello smarrito.

Roma, addì 11 novembre 1958

Il direttore generale. SCIPIONE

(6088)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1936)	222995	850 —	Mauro *Concettina* fu Ciro, moglie di Genovese Francesco, dom. a Baucina (Palermo). Ipotecato per cauzione.	Mauro *Maria Concetta* fu Ciro, ecc. come contro.
Id.	222996	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	222997	160 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	222998	150 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	420710	225,50	Ospizio dei Cronici di Cuneo, con vincolo di usufrutto a Rinaudo Catterina fu *Antonio*, nubile.	Ospizio dei Cronici di Cuneo, con usufrutto a Rinaudo Catterina fu *Giuseppe-Antonio*, nubile.
B. T. N. 5 % (1959)	2508	16.750 —	Simotti *Carlo* e Giovanni fu Mariano, minori sotto la patria potestà della madre Dominici Oliva fu Giuseppe ved. Simotti, dom. a Roma.	Simotti *Carlomagno* e Giovanni fu Mariano, ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	791715	2.275 —	Verona Clelia fu *Decio*, nubile, dom. a Torino, con usufrutto ad Artom Rosa fu Eugenio vedova Verona *Decio*, dom. a Torino.	Verona Clelia fu *Giuseppe*, nubile, dom. a Torino, con usufrutto ad Artom Rosa fu Eugenio vedova Verona *Giuseppe*, dom. a Torino.
B. T. N. 5 % (1959)	11191	250 —	Suchentrunk Goffredo fu Oreste, minore, sotto la patria potestà della madre Pansecco *Maria Pia* fu Carlo vedova Suchentrunk, dom. a Savona.	Suchentrunk Goffredo fu Oreste, minore, sotto la patria potestà della madre Pansecco *Pia-Maria*, ecc. come contro.
Rendita 5 % (1935)	112385	80 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	230970	150 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	127176	560 —	Palmieri *Annina* fu Vincenzo, moglie di Vitolo Catello, vincolato per dote.	Palmieri *Maria Anna* fu Vincenzo, ecc. come contro.
B. T. N. 5 % (1964)	1250	150.000 —	Fonio Luigi, nato a Galliate il 17 giugno 1925, dom. a Novara.	Fonio Luigi, nato a Galliate il 17 giugno 1925, *interdetto giudiziale, sotto la tutela della moglie Costa Alda in Fonio, nata a Fara Novarese il* 20 *febbraio* 1928, dom. a Novara.
P. Ric. 3,50 % (Serie 106)	905	1.785 —	Campi Giovanni fu Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Sacchi *Angioletta* fu Rodolfo vedova di Campi Enrico, dom. a Como.	Campi Giovanni fu Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Sacchi *Angela* fu Rodolfo, ecc. come contro.
Rendita 5 % (1935)	213037	13.100 —	Mariani *Gloria* di Renato, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	Mariani *Maria Gloria* di Renato, minore, ecc. come contro.
B. T. N. 5 % (1962)	307	250 —	Mariani Renata e *Grazia* di Roberto, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	Mariani Renata e *Maria Grazia* di Roberto, ecc. come contro.
Id. (1959)	3615	13.250 —	Magri Bruna fu Bruno, minore, sotto la patria potestà della madre Polisseni *Maddalena* di Domenico, dom. ad Orzinuovi (Brescia).	Magri Bruna fu Bruno, minore, sotto la patria potestà della madre Polisseni *Teresa Maddalena* di Domenico, dom. ad Orzinuovi (Brescia).
Id.	3746	2.250 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	13938	25.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	3745	2.250 —	Come sopra, con usufrutto a Polisseni *Maddalena* di Domenico vedova Magri, dom. ad Orzinuovi (Brescia).	Come sopra, con usufrutto a Polisseni *Teresa Maddalena* di Domenico vedova Magri, dom. ad Orzinuovi (Brescia).

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	711	1.750 —	Zani *Stella Maria* fu *Alceste* moglie di Bombelli Antonio, dom. in Roma. Vincolato per dote.	Zani *Maria Stella* fu *Mario Alceste*, ecc. come contro.
B. T. N. 5% (1950) (Serie 35)	119	250 —	Arrighi Luciana fu *Vittorio*, minore, sotto la patria potestà della madre Bernasconi Angela vedova Arrighi, dom. a Como.	Arrighi Luciana fu *Angelo Vittorio*, minore, ecc come contro.
Id.	120	250 —	Arrighi Aldo fu *Vittorio*, minore, ecc. come sopra.	Arrighi Aldo fu *Angelo Vittorio*, minore, ecc. come sopra
Id.	121	250 —	Arrighi Adriano fu *Vittorio*, minore, ecc come sopra.	Arrighi Adriano fu *Angelo Vittorio*, minore, ecc. come sopra
Cons. 3,50% (1906)	309132	385 —	*Stancanelli Basile* Teresa fu Angelo, nubile, dom. in Novara di Sicilia (Messina) Vincolato per dote.	*Stancanelli* Teresa fu Angelo, ecc come contro.
P. R. 3,50% (1934)	496305	584,50	Reali *Gino* fu Amerigo, dom. ad Empoli (Firenze), con usufrutto a Carbone Eugenia fu Francesco vedova Reali, dom. a Licciana Nardi (Massa).	Reali *Igino* fu Amerigo, ecc come contro.
B. T. N. 5% (1949) (Serie *D*)	229	300 —	Curtoni *Mario* fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre, dom in Cassano Magnago (Varese).	Curtoni *Bartolomeo Mario* fu Giacomo, minore, ecc come contro

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all'operazione richiesta.

Roma, addì 11 novembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(6089)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n 16

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta 90 — Data · 30 maggio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Cunzolo Matteo — Titoli del Debito pubblico · al portatore 4 — Capitale L 400

Numero ordinale portato dalla ricevuta · 91 — Data: 30 maggio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Cunzolo Matteo — Titoli del Debito pubblico al portatore 17 — Capitale L 3400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1040 — Data. 30 maggio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione. Cunzolo Matteo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 21 — Capitale L 30 000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 227 — Data 21 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Savona — Intestazione: Ferro Maria Caterina — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 5000

Numero ordinale portato dalla ricevuta · 4495 — Data · 20 maggio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ricevimento — Intestazione · Quaglietti Ercole — Titoli del Debito pubblico al portatore 2 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta · 4 — Data 19 luglio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Ufficio provinciale del Tesoro di Catanzaro — Intestazione · Giordano Antonio fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 13.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta · 2913 — Data: 15 febbraio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Ufficio ricevimento — Intestazione: Banca Popolare di Milano — Titoli del Debito pubblico · al portatore 12 — Capitale L. 45 300

Numero ordinale portato dalla ricevuta 280 — Data 8 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione. Lucifora Suor Maria Saveria — Titoli del Debito pubblico. al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta · 281 — Data 8 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione Lucifora Suor Maria Saveria — Titoli del Debito pubblico al portatore 1 — Capitale L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta · 577 — Data · 17 marzo 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta · Ufficio provinciale del Tesoro di Torino — Intestazione: Pozzi Margherita in Bosso — Titoli del Debito pubblico. nominativi 1 — Capitale L. 10 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1426 — Data 16 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione Cirillo Aldo di Emilio — Titoli del Debito pubblico al portatore 1 — Capitale L 2000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 4056 — Data 18 aprile 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ricevimento — Intestazione · Rebuzzi Enrico — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 3985 — Data 14 aprile 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ricevimento — Intestazione: Nicoletti Luigi — Titoli del Debito pubblico al portatore 3 — Capitale L 1500

Numero ordinale portato dalla ricevuta 273 — Data. 17 marzo 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Cuneo — Intestazione: Icardi Vittorio — Titoli del Debito pubblico · al portatore 2 — Capitale L 1500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 45 — Data: 7 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Pisa — Intestazione · Tani Fine di Armiro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 — Data: 20 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Cosenza — Intestazione: Pagini Ernesto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 1° luglio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Milano — Intestazione: Santambrogio Herbert Enrico — Titoli del Debito pubblico: titoli provvisori 3 Capitale L. 3000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 novembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(6087)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione della indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Maremma tosco-laziale

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Pomarance (Pisa), di complessivi ettari 95.65.11, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2779 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8 del 12 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta GALLI TASSI BARDINI Anna Maria fu Gallo, maritata GHEZZI e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino è determinata in L. 3.544.119 (lire tremilionicinquecentoquarantaquattromilacentodiciannove), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 24 settembre 1953.

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1) al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio n. 28, n. di mappa 19, seminativo; classe IV, reddito dominicale L. 1578,60.

Corrige

Foglio n. 28, n. di mappa 19, seminativo: classe III, reddito dominicale L. 3508.

Pertanto il reddito dominicale complessivo di espropriazione varia da L. 7341,50 a L. 9270,90.

Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti, e limitatamente a quanto concerne la Ditta sopraindicata (n. 16 d'ordine dell'elenco), quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 21 febbraio 1958 (pag. 721).

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6455)

Determinazione di interessi relativi ad indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Avviso di rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 19 novembre 1958, alla pag. 4286, colonna 2ª, nella *Corrige*, la qualità di coltura indicata in « porzione fabbricato rurale » deve invece leggersi « porzione rurale di fabbricato ».

(6603)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di pubblicazione delle graduatorie del concorso per esami a sedici posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con il decreto Ministeriale 16 dicembre 1957.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel « Foglio di comunicazioni del Ministero degli affari esteri n. 10 del mese di ottobre 1958 sono state pubblicate la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei e la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a sedici posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con il decreto Ministeriale 16 dicembre 1957.

(6575)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego della carriera esecutiva del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni della grazia e giustizia, delle finanze e dell'interno. (Circolare 1° dicembre 1958).

Sono disponibili presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nel ruolo della carriera esecutiva degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, n. 62 (sessantadue) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni della grazia e giustizia, delle finanze e dell'interno, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui al secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 15 gennaio 1959, apposita domanda, su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale essi dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali dipendenti dalle Amministrazioni della grazia e giustizia, delle finanze e dell'interno dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a trasmetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), entro il termine massimo di giorni 20 (venti) da quello fissato per la presentazione delle domande (15 gennaio 1959).

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) dei quali sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: RUSSO

(6574)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di ecologo aggiunto nel ruolo dei servizi di ecologia e difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, carriera direttiva.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale in data 8 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti addì 1° aprile 1958, registro n. 5, foglio n. 340 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 28 aprile 1958, con il quale è stato bandito un concorso per esami a tre posti di ecologo aggiunto nel ruolo dei servizi di ecologia e difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, carriera direttiva;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di ecologo aggiunto di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Sarao dott. Edmondo, consigliere di Stato.

Componenti:

Imbò prof. Giuseppe, docente di fisica terrestre e climatologica nell'Università di Napoli;

Musmarra prof. Alfio, docente di ecologia nell'Università di Roma;

Pellegrini dott. Carlo, ispettore generale;

Piccioni dott. Alberto, ispettore generale.

Segretario:

Bonessi dott. Silvio, direttore di sezione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 ottobre 1958

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1958
Registro n. 19 Agricoltura e foreste, foglio n. 101. — PALADINI

(6573)

PREFETTURA DI RIETI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 32812/Div. III/1 del 28 dicembre 1957, col quale venne bandito un concorso a tre posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1957;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice per l'espletamento del predetto concorso;

Viste le proposte degli Ordini professionali della provincia di Rieti;

Sentiti i sindaci dei Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del presidente della Repubblica n. 854 in data 10 giugno 1955, relativo al decentramento dei servizi sanitari dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il pubblico concorso per titoli ed esami a tre posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1957 e di cui al bando in premessa, è così costituita:

Presidente:

Paternò dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

De Sena dott. Michelangelo, medico provinciale;

Cattaneo prof. dott. Piero, direttore di Scuola di ostetricia;

Puglielli dott. Mario, primario ostetrico di ospedale civile;

Granati Tomassina, ostetrica condotta.

Segretario:

Cicala dott. Ercole, consigliere di prefettura.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Rieti, addì 13 novembre 1958

Il prefetto: LIMONE

(6581)

PREFETTURA DI TERAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Teramo al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il precedente decreto in data 31 dicembre 1957, n. 32309, con il quale venne bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di una condotta ostetrica vacante in questa Provincia alla data del 30 novembre 1957;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute;

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento della condotta ostetrica vacante nella provincia di Teramo, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Ranieri dott. Gerardo, vice prefetto.

Componenti:

Di Meglio dott. Giuseppe, medico provinciale;

Petronio prof. dott. Gino, libero docente in clinica ostetrica ginecologica e primario di ospedale;

Palma dott. Marcello, specialista in ostetricia;

Masi Angelina, ostetrica condotta.

Segretario:

Vitale dott. Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo, e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Teramo, addì 27 novembre 1958

Il prefetto: DI PANGRAZIO

(6582)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.